

◀ Nel 1964 niente spareggio: si contarono mete fatte e subite

Rugby Parma, cinquant'anni dallo «scippo» dello scudetto

Prima a pari merito con Rovigo si vide soffiare il tricolore per regolamento

Paolo Mulazzi

È chi, come Mario Percudani per esempio, quest'anno avrebbe voluto rievocare un evento storico. Nella sua lunga e gloriosa storia, la Rugby Parma di scudetti ne ha vinti tre ma esattamente cinquant'anni fa, nel 1964, avrebbe potuto, o voluto, vincere il quarto.

Percudani, uno dei pezzi da novanta della squadra gialloblù, ha sostenuto che se avessero giocato lo spareggio col Rovigo lo avrebbero vinto. Solo una sensazione, purtroppo, non arrivata ai fatti anche se pure a Rovigo, probabilmente, pensarono la stessa cosa.

Primi a pari merito

In quella stagione, Rugby Parma e Rovigo giunsero primi con 33 punti dopo 22 partite disputate (15 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte). Le due squadre si divisero anche le partite di andata e ritorno: 11-5 per la Rugby Parma, 11-9 per Rovigo. Ma la "rivincita" dello spareggio che a Bologna nel 1953 vide prevalere Rovigo per 8-6 non ci fu. Per la cronaca, Rovigo vinse anche lo scudetto del 1954 allo spareggio, in quel caso contro Treviso. Ma nel 1964, no: niente spareggio ai primi di maggio.



Cinquant'anni fa Alessandri in azione in una partita del 1964.

Regolamento discutibile

Lo scudetto fu assegnato in base a una discriminante regolamentare sancita dall'articolo 36: la differenza mete (alla resa dei conti una solamente a favore dei "Bersaglieri") che, dicono, non ci fu in quei precedenti dove tutto fu pari.

All'epoca si gridò allo scandalo. Nota curiosa: alla vicepresidenza della federazione vi era un avvocato parmigiano, Camillo Calda. Una "sconfitta a tavolino" che non è mai stata digerita dalla Rugby Parma di allora e che fece scalpore non solo in città. Una regola che molti giudicarono, a ragione, irragionevole dell'importanza di uno scudetto.

Non a caso tale regola fu subito modificata tanto che solamente tre anni dopo per stabilire chi, tra L'Aquila e Fiamme Oro Padova, giunte prime con 34 punti, dovesse cucirsi lo scudetto sulla maglia si ricorse allo spareggio. Oltre che di Percudani e tanti altri, era la Rugby Parma del marcatore principe di quel campionato, Vittorio Mutti, e di Giancarlo Dondi, che con alcuni scampoli di partita chiuse in quella stagione la sua carriera agonistica. Niente cinquant'anni di gloria, dunque: gli scudetti restano tre (e mezzo).♦

Ginnastica acrobatica ▶ Per gli Europei



Sei ragazze dell'Exprì convocate in Nazionale

Sei ragazze dell'Exprì Noceto sono state selezionate dalla Nazionale italiana per i campionati europei della Fisac, la federazione italiana sport acrobatici e coreografici, che si terranno, in Islanda, ad ottobre: in questi mesi, ci saranno duri allenamenti per le ginnaste, che, nei prossimi giorni, si ritroveranno a Cesenatico per una preparazione a squadre nella specialità team-gym.

Durante la preparazione agli Europei, che prevede diversi collegiali, dunque, anche le parmensi Francesca Violi, Giada Cattolico, Martina Ciavolino,

Benedetta Furlotti, Martina Bonnini e Gloria Delmonte, faranno di tutto per «mantenere» la convocazione, seguendo la ricetta della loro allenatrice nonché referente per le Junior mix agli Europei, Barbara Braghieri, che non ha dubbi su come fare per arrivare alla competizione continentale: «Continuare a lavorare a testa bassa». Insomma, grinta da vendere per queste ragazze, allenare anche da Elisa Brianti, che si cimenteranno in due delle tre categorie previste dal team-gym (manca, in questo caso, quella riservata esclusivamente ai ragazzi): la Violi è tra le

Junior (12-17 anni) femminili, come la Ciavolino e la Cattolico, mentre la Furlotti, la Bonnini e la Delmonte sono state selezionate per la Senior (dai 16 anni in su) mix, ovvero la squadra composta sia da ginnasti che da ginnaste: tutte e sei, dunque, saranno alle prese con evoluzioni al floor (al suolo, con musiche e composizioni), tumbling (serie acrobatiche a corpo libero) e trampette (esercizi al minitrampolino e alla tavola da volteggio), già durante i collegiali, in attesa della conferma ufficiale, con la convocazione per gli Europei. ♦ L. B.

Motocross ▶ Il dodicenne di Ozzano ha vinto le prime tre gare

Nicolò Folli cala un tris e vola subito al comando

Gianfranco Carletti

È iniziata sotto i migliori auspici la stagione agonistica di Nicolò Folli, dodicenne motocrossista di Ozzano Taro. Ai primi tre appuntamenti del campionato regionale Uisp, che si sono svolti a Campogalliano, Castellarano e Savignano sul Panaro, ha dominato con netta superiorità tutte le manche conquistando sempre il gradino più alto del podio, portandosi così in testa alla classifica di campionato. Specialmente durante l'ultima gara Nicolò Folli ha dimostrato un livello di preparazione altissimo riuscendo a sbaragliare tutto il lotto degli agguerriti avversari.

Buone note vengono anche dalla prima prova del campionato regionale Fmi che si è svolta a Carpi dove il crossista ozzanese



Campionato regionale Nicolò Folli guida la classifica con tre vittorie.

è salito sul secondo gradino del podio, dietro al fortissimo sammarinese Zanotti.

«Quest'anno gli impegni saranno tantissimi. Conto di partecipare a tutto il campionato Uisp per tentare di vincerlo e al

campionato Fmi per scontrarmi con i migliori della regione. Inoltre - prosegue Nicolò Folli - ho intenzione di partecipare al campionato Italiano che quest'anno conta oltre cento iscritti ad ogni gara: cinque gare in cui si

prevede una bella battaglia tra i primi venti che creano un gruppo al quale spero di far parte. Il livello di preparazione è altissimo e la bagarre è tanta, servirà quindi anche una buona percentuale di fortuna».

Il suo desiderio più grande è quello di prendere parte al campionato di supercross. «Vorrei partecipare al campionato italiano di questa specialità che amo moltissimo e alla quale darei la priorità assoluta, ma dovrò accettare qualsiasi risultato. Non esistono piste dedicate nella nostra zona e quindi non ho la possibilità di allenarmi per migliorare in questa fantastica disciplina».

Questo nutrito programma, però, potrebbe non realizzarsi completamente. «Il problema più grosso - conclude il motocrossista - riguarda la copertura finanziaria delle enormi spese che devo sostenere per sviluppare l'attività. La speranza è che qualche sponsor si faccia avanti per darmi una mano dal punto di vista economico. Solo così potrei realizzare tutti i miei sogni». ♦

Kickboxing ▶ Vittorie e podi per i suoi atleti

Successi a ripetizione per la Fight Academy Parma

Periodo ricco di soddisfazioni per la Fight Academy Parma: dopo il successo ottenuto con i Regionali di kickboxing della Fikbms a Parma, infatti, la società ducale ha ottenuto buoni risultati. Dopo aver organizzato uno stage, nella palestra del Kyu Shin Do Kai Parma, dove una settantina di atleti provenienti da tutta l'Emilia Romagna ha appreso alcune tecniche dai maestri Manuel Nordio ed Ivan Sciolla, la Fight Academy è andata a podio agli Interregionali: a Montebelluna, Valentina Azzali, seconda nei -46 kg Point Fight Cadetti (13-15 anni) ed Alice Blondi, terza nei -65 kg Point Fight cinture basse, hanno guadagnato l'accesso agli Italiani che già altri nove atleti della accademia ducale avevano conquistato a novembre (Lorenzo Rotelli, Laura Giovati, Yugin Maffioli, Silvia



Secondo Lorenzo Rotelli

Longarini, Federico D'Attilio, Giovanna Goldaniga, Simone Bravi, Matteo e Mirko Monaco) e che altri cinque avevano acquisito ai Regionali (Giulia Ubaldi, Federico Pagni, Alberto Ravasini, Sigrid Xelili, Lucio Pappalar-

do). Trasferita irlandese, poi, per Lorenzo Rotelli, che, all'Irish Open Dublin è arrivato secondo nei -70 Point Fight cinture basse. Nei giorni scorsi, infine, un altro secondo posto è arrivato, questa volta, in Coppa Italia, ad Aversa: tra i quasi mille partecipanti, Vincenzo Patera ha centrato un argento nei -74 kg Point Fight e, se dovesse arrivare a podio anche nei successivi tornei, ovvero Coppa del Presidente e campionati italiani, avrebbe la possibilità di entrare in graduatoria per la Nazionale. «C'è grande soddisfazione - ha raccontato uno dei coach Paolo Norma - per tutta questa serie di iniziative ben riuscite e di risultati, come quello di Lorenzo Rotelli a Dublino, che danno carica in vista dei prossimi impegni e, soprattutto, in vista degli Italiani di Catania del primo maggio. ♦ L. B.

Golf ▶ Costi e Dall'Asta vincono al campus

Pasqua sul green al Cus

Classica gara al Cus Parma golf per festeggiare la Pasqua, come di consueto, con una gara a coppie, greensome, per contendersi le tradizionali uova pasquali e colombe.

La sfida all'ultimo putt per conquistare il primo premio ha visto trionfare la coppia Dall'Asta-Costi, che ha prevalso sui colaudati Marchesini-Aresi.

Al termine della giornata festa per tutti con il brindisi augurale e appuntamento alla prossima tappa del calendario, prevista per domani con la Coppa Cus Parma.

Questa la classifica finale della competizione cussina: 1) Dario Costi e Massimo Dall'Asta 58 2) Claudio Aresi e Vincenzo Marchesini 60 3) Bruno Piaser e Frederic Franc 61.



Cus Parma golf Le uova pasquali destinate ai vincitori della gara.

Parma Golf

Sul campo di Parma Golf a Vigatto è andata in scena sabato una prova del circuito estivo di Cristian Events.

Nella famosa Golden Four, che si gioca con formula 4 pale la migliore e che porterà i vincitori alla finale nazionale di Cervia e a quella mondiale di Santo Domingo, si sono confermati coppia da battere Federica Zini e Mattia Bassi che con 46 punti bissano il successo ottenuto quindici giorni fa.

Prima coppia mista si è classificata quella composta da Francesca Santolini e Stefano Soncini con 44 punti mentre il primo lordo è andato a Biagio Mattace e Vincenzo Mora, altra coppia che si conferma leader nella categoria.

Primo Senior infine per Luigi Pareti e Dino Brighenti che hanno consegnato uno score di 40 punti stableford. ♦

Judo ▶ Oggi a Montpellier i campionati assoluti

La Gwend all'assalto del podio europeo

Lucia Bandini

Concentrazione a mille, in questo momento, per Edwige Gwend che oggi salirà sui tatami di un «Park&Suites Arena» di Montpellier, in Francia, che si prevede pieno di tifosi, per gareggiare ai campionati Europei assoluti.

La judoka parmense del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, cresciuta nel Kyu Shin Do Kai Parma, proverà a fare risultato nei 63 kg, dove sarà presente anche l'altra azzurra, Valentina Giorgis.

La Gwend, che viene da uno strepitoso inizio d'anno, culminato dalla medaglia d'oro al



In gara oggi Edwige Gwend

Grand Prix di Tbilisi, dovrà affrontare le migliori judoka di tutta Europa per arrivare a podio: tra le atleti presenti, infatti, figurano, Clarisse Agbegnenou, campionessa europea in carica che, sostenuta dal pubblico amico, vorrà ben figurare, e la israeliana Yarden Gerbi, numero uno al mondo, che, però, in Georgia, era stata sconfitta dalla Gwend, quinta agli Europei 2013, nella finale per l'oro.

I campionati continentali diventano, dunque, una sfida ancora più affascinante se si considerano le atlete in gara: proprio per questo, sarà ancora più interessante vedere l'andamento di una competizione, che avrà inizio alle 11, e che proseguirà, in questo caso con diretta su Rai Sport, con i ripescaggi e le finali, alle 16.15.

La Gwend ha dimostrato di potersela giocare alla pari con tutte e il podio non è un miraggio. ♦